



COMUNE DI CAPRILEONE
Città Metropolitana di Messina

N. 35 Registro

del 28/07/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (art. 17 bis della l. 26/05/2023, n. 56, di conversione del Decreto Legge 30/03/2023, n. 34).

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,00** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione straordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		CAPUTO GIORGIO	X	
FRANCHINA GIUSEPPE	X		MUSARRA GIUSEPPE	X	
LIPRINO SALVATORE	X		MUNASTRA STEFANIA	X	
MANCUSO CALOGERO	X		SAPONE MARIKA	X	
LAZZARO ANTONELLA	X				
CARCIONE VINCENZO IVAN	X				
MESSINA PATRIZIA		X			
LAZZARA SALVATORE	X				
Assegnati: n. 12	In carica: n. 12		Presenti n. 11	Assenti: n. 01	

Assume la Presidenza la Sig.ra Lionetto Caterina nella sua qualità di **Presidente**

Sono Presenti: il Sindaco.

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole;**
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile: **parere Favorevole;**

La seduta è pubblica

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, espone la proposta e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Consigliere Liprino il quale fa presente che la misura, oggetto di approvazione, si aggiunge alle misure precedentemente adottate, quali la compliance e la prima adesione alla rottamazione, che vogliono andare incontro agli utenti al fine di regolarizzare le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente, sgravandoli dal pagamento delle sanzioni e degli interessi.

Interviene il Consigliere Musarra che annuncia voto favorevole e chiede se sia possibile, rispetto alle esposizioni di maggiore importo di potere differire in avanti la scadenza della rateizzazione.

Interviene il Dott. Mannino il quale chiarisce che normativamente sarebbe possibile ma per il Comune di Capri Leone la misura non è realizzabile atteso che questo intervento ha incidenza sul piano di rientro consentendo di abbassare l'importo dell'accantonamento per il FCDE.

Il Responsabile dell'Area Tributi chiarisce che la richiesta di adesione alla rottamazione sospende le procedure esecutive in corso.

Interviene il Consigliere Caputo il quale fa presente che tutto il Consiglio dovrà impegnarsi affinché la conoscenza della misura raggiunga il maggior numero di utenti.

Il Consiglio è d'accordo sulla necessità della massima pubblicizzazione.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 1 (Messina Patrizia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

-Di approvare la proposta di cui all'oggetto che qui si intende integralmente richiamata e trascritta per farne parte integrante formale sostanziale.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 1 (Messina Patrizia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Capri Leone Lì 31/07/2023



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Lì 31/07/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi



COMUNE DI CAPRI LEONE

(Città Metropolitana di Messina)

Proposta di CONSIGLIO COMUNALE

Presentata su proposta del Sindaco.

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (articolo 17 bis della Legge 26 maggio 2023, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34)¹.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 231, della Legge 29.12.2022, n. 197, ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di *capitale*, di quelle maturate a titolo di *rimborso delle spese* per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 17-bis della Legge 26 maggio 2023 n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34², ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, *nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446*, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 231, della Legge 29.12.2022, n. 197;

Atteso che:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale e/o l'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo oggetto di procedure consequenziali nonché delle somme maturate a titolo di onere di riscossione;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie;
- con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, comma 6, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché delle somme maturate a titolo di onere di riscossione;

Acclarato che:

- il Comune può disporre la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva con delibera del Consiglio Comunale da adottare

¹ *gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n. 197.*

² *Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*

- entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione di cui sopra (scadenza prevista per il 29.07.2023);
- la *ratio* della previsione normativa di cui all'articolo 17-bis della Legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, è quella di ristabilire l'uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo e quelli per i quali sia stata attivata la procedura di riscossione coattiva per il tramite degli strumenti dell'ingiunzione di pagamento e/o dell'avviso di accertamento esecutivo;
 - la definizione agevolata come ridefinita dal predetto articolo 17-bis, ristabilisce il rispetto del principio di parità di trattamento tra contribuenti che verrebbero ingiustamente penalizzati per il solo fatto di avere il domicilio fiscale in comuni diversi e/o che adottano differenti strumenti di riscossione;

Ritenuto che

- per il **Comune di Capri Leone** detta nuova misura rappresenta;
 - ✓ un'occasione per consentire ai contribuenti di fronteggiare più agevolmente il carico tributario conseguente all'attività di accertamento delle entrate locali, esercitata in maniere particolarmente incisiva negli ultimi anni, le cui componenti di costo aggiuntive rappresentano una percentuale importante del debito tributario e patrimoniale preteso;
 - ✓ un'occasione per riscuotere atti che, stante l'onerosità costituita da sanzioni, interessi, spese, ecc., difficilmente verrebbero onorati dai contribuenti, con conseguente esposizione dell'Ente a dover gestire percorsi di riscossione coattiva certamente più pregnanti ed invasivi sostenendo ulteriori costi amministrativi;
 - ✓ un importante beneficio derivante dall'abbattimento dei costi amministrativi connessi alla riscossione coattiva e quelli ad essa collaterali;

Tenuto conto che

- ai sensi dell'articolo 17-bis, comma 2, della Legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, il Comune stabilisce:
 - a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
 - b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
 - d) il termine entro il quale l'ente territoriale e/o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

Considerato che il Comune di Capri Leone

- si è avvalso, per la gestione e la cura della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, del concessionario privato CRESET – Crediti, Servizi e tecnologie S.p.A.;

- gestisce attualmente *in house* la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, mediante il supporto della Società ASSIST S.p.A.;
- alla data odierna non ha ancora messo alcun avviso di accertamento esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 792, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160³;

Ritenuto

- di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate comunali non riscosse in fase coattiva i cui carichi, oggetto di definizione, sono stati affidati al Concessionario della riscossione privato CRESET S.p.A. di cui sopra nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022;
- di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate comunali non riscosse in fase coattiva i cui carichi, oggetto di definizione, sono stati prodotti dall'Ente mediante il supporto della Società ASSIST S.p.A. nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022;

Atteso che

- è opportuno e necessario disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- l'articolo 17-bis, comma 7, del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, stabilisce: *"I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023"*;

Ritenuto

- di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva;

Visti

- l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

³ che snellisce l'attività di riscossione coattiva degli atti di accertamento dei tributi e delle entrate patrimoniali.

- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Acquisiti

- ✓ il parere favorevole, espresso dal responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;
- ✓ il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione;

Dato atto

- del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni tutte espresse in narrativa,

di approvare l'allegato *Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva* (Allegato A);

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;

di dare atto che il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 17 bis, comma 7, della Legge 26 maggio 2023 n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

di dare mandato al I Settore - Ufficio di segreteria generale - di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

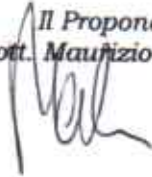
di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

rende noto

- che la struttura amministrativa competente è il Servizio Tributi;
- che il responsabile del procedimento è il dott. Maurizio Merlino;

- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Proponente
Dott. Maurizio Merlino



COMUNE DI CAPRILEONE

(Città Metropolitana di Messina)

PARERE

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**,
Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000.

Capri Leone, li 21/07/2023



IL RESPONSABILE AREA TRIBUTI

(Dr. MAURIZIO MERLINO)

COMUNE DI CAPRILEONE

(Città Metropolitana di Messina)

PARERE

AREA RAGIONERIA

Per quanto riguarda la **regolarità contabile** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo

Capri Leone li,
21/07/2023

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(D.ssa GIUSEPPINA MANGANO)





Comune di Capri Leone
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Area Economico Finanziaria

**REGOLAMENTO COMUNALE
DISCIPLINANTE LA DEFINIZIONE
AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI
NON RISCOSSE IN FASE COATTIVA**

(art.17-bis della L. 26 maggio 2023 n.56, di conversione del D.L. 30 marzo 2023 n.34)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____.07.2023.

INDICE

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata

Articolo 3 - Istanza di adesione alla definizione agevolata

Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

Articolo 5 - Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

Articolo 6 - Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

Articolo 7 - Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Articolo 8 - Procedure cautelative ed esecutive in corso

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-bis della Legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di *ingiunzione di pagamento* di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, anche oggetto di procedure consequenziali.
2. Ai fini del presente regolamento:
 - ✓ per «Comune» si intende il Comune di Capri Leone;
 - ✓ per «Concessionario» si intende la Società CRESET Crediti, Servizi e Tecnologie S.p.A., società privata già affidataria in concessione della gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie coattive del Comune.

Articolo 2

Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, già affidate al Concessionario nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, e non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento, i debitori possono estinguere il debito versando:
 - a. le somme dovute a titolo di capitale;
 - b. le somme maturate a titolo di rimborso delle procedure esecutive;
 - c. le somme relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali.
2. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 del presente regolamento, gestite *in house con il supporto di ASSIST S.p.A.*, nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, e non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento, i debitori possono estinguere il debito versando:
 - a. le somme dovute a titolo di capitale;
 - b. le somme maturate a titolo di rimborso delle procedure esecutive;

- c.** le somme relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali.
- 3.** Per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e le somme maturate a titolo di onere di riscossione.

Articolo 3

Istanza di adesione alla definizione agevolata

- 1.** Ai fini della definizione di cui all'articolo 2 del presente Regolamento, il debitore presenta rispettivamente al Concessionario ed al Comune – per quanto di propria competenza - apposita istanza entro il 30 settembre 2023.
- 2.** L'istanza deve contenere:

 - a.** i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale);
 - b.** la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - c.** i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di oggetto dell'istanza;
 - d.** l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4;
 - e.** il numero di rate, non superiore a dieci, di cui l'ultima in scadenza non oltre il limite massimo del 30 novembre 2025.
 - f.** l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.
- 3.** Il Concessionario e il Comune mettono a disposizione sui propri siti istituzionali apposita modulistica.

Articolo 4

Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

- 1.** Il Concessionario ed il Comune – per quanto di propria competenza - comunicano l'accoglimento e/o il rigetto dell'istanza entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione.

Qualora l'istanza venga accolta, il Concessionario ed il Comune – per quanto di propria competenza - comunicano ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- 1.** versamento unico: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento;
- 2.** versamento in due rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento e dicembre 2023;
- 3.** versamento in tre rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023 e febbraio 2024;
- 4.** versamento in quattro rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024 e maggio 2024;
- 5.** versamento in cinque rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024 e luglio 2024;
- 6.** versamento in sei rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024 e novembre 2024;
- 7.** versamento in sette rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024 e febbraio 2025;
- 8.** versamento in otto rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025 e maggio 2025;

9. versamento in nove rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025, maggio 2025 e luglio 2025;
10. versamento in dieci rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025, maggio 2025, luglio 2025 e novembre 2025.
2. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applica il tasso d'interesse legale.
3. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.
4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare anche un singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento anche oggetto di procedure consequenziali.

Articolo 5

Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Concessionario e/o dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento divenuti definitivi, anche oggetto di procedure consequenziali, di cui all'articolo 2, comma 1 e 2 del presente Regolamento.

In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2 del presente Regolamento, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, i termini di prescrizione e decadenza e, fino alla scadenza della prima o unica

rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione.

Articolo 6

Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.

In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7

Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1 e 2 del presente Regolamento, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della Legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

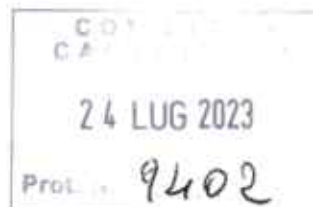
Articolo 8

Procedure cautelative ed esecutive in corso

- 1.** A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, fino alla comunicazione di accoglimento e/o rigetto dell'istanza prevista dall'articolo 4, comma 1, del presente Regolamento, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.
- 2.** Il Concessionario ed il Comune - per quanto di propria competenza - relativamente ai debiti definibili, non possono avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, e non possono altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina



Verbale n. 17/2023

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (articolo 17 bis della Legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34).

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di luglio, presso il proprio studio,
24.07.2023

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto dalla Dott.ssa Roberta Marino in gestione monocratica,

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal Servizio Tributi, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (articolo 17 bis della Legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34)";
- l'articolo 1, comma 231, della Legge 29.12.2022, n. 197, ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 17-bis della Legge 26 maggio 2023 n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023 n. 34, ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 231, della Legge 29.12.2022, n. 197;

Considerato che:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale anche oggetto di procedure consequenziali;
- con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di onere di riscossione;
- l'Ente ha predisposto apposito Regolamento Comunale, composto da n. 8 articoli, che, ai sensi dell'articolo 17-bis, comma 2, della legge 26 maggio 2023, n. 56, di conversione del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, così strutturato:
 - ✓ Articolo 1 - Oggetto del Regolamento
 - ✓ Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata
 - ✓ Articolo 3 - Istanza di adesione alla definizione agevolata
 - ✓ Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata
 - ✓ Articolo 5 - Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

- ✓ *Articolo 6 - Mancato, insufficiente o tardivo pagamento*
- ✓ *Articolo 7 - Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore*
- ✓ *Articolo 8 - Procedure cautelative ed esecutive in corso*

Acquisiti ed Esaminati

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione *de quo*;
- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal Servizio Tributi, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva".

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Roberta Marino

